

*Firenze 10 Luglio 2011  
Giornalino 125*

*Dear friends and drivers,*

cos'è una parata? Una parata consiste nella “presentazione di un gruppo di vetture a velocità moderata” (art. 22 del R.N.S.). Le regole sono poche e semplici; ciò che più conta, non è una competizione. Dunque l'organizzatore ed i partecipanti non hanno vincoli sportivi o tecnici imposti invece nelle manifestazioni di velocità o regolarità. Per gli appassionati di auto storiche, e non di competizioni con questo genere di vetture, è l'uovo di Colombo. Infatti con una formula così ampia e duttile un organizzatore può riunire e far sfilare vetture di qualsiasi epoca, stradali o da corsa, fin anche formula uno e prototipi. Il risultato: per il pubblico uno spettacolo assolutamente fuori dal comune; per i partecipanti l'occasione di usare con divertimento la propria auto storica, di qualsiasi tipo, in un contesto esclusivo ed entusiasta, senza ansie da classifica, né rischi di alcun genere. Il successo di manifestazioni come la “Castellarquato – Vernasca”, la “Firenze – Fiesole” e, nella specie, il “Mugello classico” sono la prova della bontà di questa formula e del favore che sta incontrando.

Domenica 26 giugno la Scuderia Clemente Biondetti, con la collaborazione di ACI Firenze, ha organizzato appunto “Mugello Classico”, una parata di auto storiche, e non solo, sui 65 km del vecchio Circuito stradale del Mugello. La manifestazione si è svolta dopo che al sabato, sulle stesse strade, si era concluso il “Circuito stradale del Mugello”, rally valido per il Campionato italiano auto storiche organizzato dal Rally club Sandro Munari e dalla Scuderia Biondetti, con i migliori specialisti alla partenza e niente di meno che il “Drago” Sandro Munari in persona, apripista sulla stessa Fulvia FM barchetta che guidò in questa corsa nel 1969.

Munari si è ripetuto anche nella parata, precedendo fin dalla partenza da Firenzuola le 65 auto partecipanti fra le quali si facevano ammirare l'Abarth 2000 prototipo ex Kinnunen al Mugello del 1970, l'Abarth 1000 prototipo, l'Alfa Romeo Romeo Giulia TZ già iscritta al Mugello del 1966, le Giulia GTA Junior fra le quali quella appartenuta al pilota fiorentino Carlo Zuccoli, varie Alfa GT di tutte le cilindrature, la AC ACECA di uno sportivissimo equipaggio inglese ormai veterano della manifestazione toscana, la Lotus 11, la Jaguar XK, la Lola 590, altre sportive inglesi, un nugolo di Porsche 356 in varie versioni e serie compresa una 550, ma anche 911 dalle “pre-bumper” fino alla serie 964 anni '90 e varie Ferrari dalla 250 GTE alla recentissima GTB Fiorano.

A San Piero a Sieve il club di appassionati “il Paese dei Motori” ha organizzato un “controllo a timbro” per consentire il passaggio delle auto nel centro storico e gratificare i partecipanti della ammirazione dei Sanpierini e di un omaggio assai gradito: il libro “I campioni del Mugello” scritto da Francesco Parigi. A Scarperia un

altro controllo a timbro voluto dall'Assessore allo sport Giuseppe Modi: qui, in omaggio, sono stati distribuiti coltellini prodotti dall'Artigiano di Scarperia.

All'arrivo niente classifiche: solo premi alle vetture più belle ed evocative della antica corsa.

L'entusiasmo è stato generale e palpabile. Questa manifestazione, ideata nel 2008 come complemento del rally, si è rivelata non solo capace di avere una sua autonomia, ma di essere degna del nome altisonante che porta.

Il merito di questa bella giornata? In ordine alfabetico: del Biondetti che della parata è stato il promotore più convinto e l'organizzatore più determinato; di alcuni consiglieri della Scuderia e, in particolare, di Lucia e Lucilla che hanno retto laboriosamente la struttura; di Moreno che ha fatto da angelo custode ad organizzatori e drivers traendoli d'impaccio in varie occasioni. Degli stessi partecipanti che con le loro belle auto le hanno dato corpo, alcuni giunti da molto lontano come gli inglesi Terry Edwards e Andy Mitchell con la AC Aceca, gli olandesi Paul Schouwenburg e Jeroen Pas rispettivamente alla guida dell'Alfa Romeo GTA J già appartenuta a Carlo Zuccoli e della Alfa TZ. Ma merito anche di Francesco Parigi e di Paolo Nardini del Club il "Paese delle Corse", aiutati dagli "Svarvolati Mugellani", con il loro controllo a timbro e le loro premure; dell'Assessore di Scarperia Giuseppe Modi; e, naturalmente, del Sindaco Claudio Scarpelli, dell'Assessore Emanuele Guidarelli e della città di Firenzuola che ci accoglie ogni anno con grande calore.

Infine: anche quest' anno ho avuto il piacere di occuparmi insieme ai ragazzi della Waika (grandi!!) della produzione della brochure del rally, oltre ai vari opuscoli di Mugello Classico. Autore di tutte le bellissime foto che illustrano il testo sulle varie edizioni della manifestazione da noi organizzata fra il 2005 ed il 2010 è Carlo Mentelli: involontariamente non l'ho citato nel libretto e spero adesso, almeno parzialmente, di rimediare. Scusandomi e ringraziandolo. (AML)

### VELOCITA'

#### 1 Maggio Passo dello Spino

		Gruppo 1		
Prugger G	Lea Francis	D BC + 2000	1/1	4/5
		Gruppo 2		
Cechi R	Abarth 695	G2 TC 700	5/8	15/20

#### 7 – 8 Maggio Orvieto Salita della Castellana CIM TIM COM

		Gruppo 1		
Masini M	Devin	E BC + 2000	1/1	19/36
Prugger G	Lea Francis	DBC + 2000	1/1	20/36
Non partito	Mascari Ford Cortina Lotus			
		Gruppo 2		
Leonardi D	AR Giulia Super	TC 1600	1/1	17/48

Gruppo 3

Capanna D                      Autobianchi A112              Sil 1150              1/1              28/33

**28 – 29 Maggio    Autodromo del Mugello 2 ore CIV TIV COV**

Gruppi 2 e 3

Mercatali L – Mercatali N    AR 2000 GTV              H1 T 2000              1/8              13/38

De Vuono A                      AR 2000 GTV              H1 T2000                                      2/8  
15/38

Gimignani F                      AR 2000 GTV              H1 T 2000              3/8              17/38

Cassetti Burchi                      AR Alfetta GTV              H2 T 2000              1/1              20/38

Incagli – Cassigoli              AR 2000 GTV              H1 T 2000              4/8              24/38

Ritirato: Ciuffi G AR 2000 GTV

**4 - 5 Giugno            Bologna – Passo della Raticosa            CIM TIM COM**

Gruppo 1

Mascari V                      Ford Cortina Lotus              F T 1600              3/3              9/40

Prugger G                      Lea Francis                      E BC 2000              1/1              25/40

Gruppo 2

Cecchi R                      Abarth 695                      G2 TC 700              7/8              45/58

**24 - 25 Giugno    Circuito Stradale del Mugello Rally CIR TIR COR**

Missione compiuta ! Il Rally Club Sandro Munari, diretto da Auro Nucci, ha organizzato col nostro supporto il primo Circuito Stradale del Mugello, per così dire, della nuova era. Una manifestazione senza fronzoli, per niente “salottiera”, molto attenta all'aspetto agonistico e direi per nulla a quello storico – rievocativo, fatta salva la applaudita presenza di Sandro Munari in persona, apri pista a bordo della leggendaria Fulvia Barchetta FM, versione 1969. Percorso in gran parte nuovo e diverso rispetto al circuito classico, auto più recenti ed una filosofia rigorosamente “rallistica” quando noi avevamo adottato questa formula solo per necessità, per poter riportare le auto da corsa su queste strade. Ma precisato questo “distinguo” fra il nostro ed il loro “Circuito”, tanto di cappello. Una gara professionalmente organizzata, dura come deve essere un rally con validità di Campionato Italiano che aspira alla titolarità europea, e scandita da tempi essenziali: un giorno di verifiche al venerdì, nove ore di gara, premiazione e tutti a casa al sabato. Tutto più semplice e più funzionale.

Ha vinto Savioli, già primo nel 2009 e secondo lo scorso anno. Un siciliano che ogni anno ci onora con la sua partecipazione e la sua passione per questa gara apprezzata nell'Isola anche più che dalle nostre parti. Sarà la somiglianza con la Targa Florio, ma ogni anno i siciliani alla partenza del Circuito stradale del Mugello sono sempre numerosi, entusiasti ed agguerriti. D'altra parte anche il grande Nino Vaccarella ha sempre avuto per la corsa toscana parole di elogio e, adesso, di nostalgia !

Dei nostri, Antonio Ammannati era il solo pilota della Scuderia e, con la piccola Fulvia HF 1200, ben poche ambizioni di classifica assoluta poteva avere contro i

mostri da 300 cv. . Ciò non di meno, pur con qualche problema di temperatura, ha portato in fondo la Fulvietta, primo di classe. Francesco Sammiccheli era invece navigatore di Alessandro Russo sulla Carrera del pilota siciliano. Anch'essi hanno vinto la classe.

Sammicheli	Porsche 911	1/3	15/67
Ammannati	Lancia Fulvia HF	1/2	45/67

### VARIE

**Novità CSAI:** Subissata dalle proteste di concorrenti, scuderie ed organizzatori, la Csaì ha fatto marcia indietro sulla regola del minimo di 8 gare concluse per concorrere a qualche titolo. Ne prendiamo atto con sollievo. Ma mi piacerebbe capire quale sia il processo logico che induce un organismo, il cui primo compito dovrebbe essere promuovere lo sport automobilistico, a legiferare “per tentativi”. Cioè stabilire regole che sono di difficile (è un eufemismo) applicabilità e troppo spesso intempestive per poi, a panico seminato ed a proteste sollevate, rimangiarsele in tutta fretta. Rimediare ad un errore è sempre encomiabile, ma questa continua altalena non credo faccia bene all'automobilismo (AML).

**Il Paese delle Corse e Mugello Classico:** in occasione di Mugello Classico, gli amici di San Piero a Sieve, ed in particolare Francesco Noferini, hanno realizzato un album fotografico sul passaggio per il centro storico del paese e la sosta per il controllo a timbro. Vi compaiono tutti i partecipanti alla parata, spesso in più scatti. Chi desiderasse acquistarlo al prezzo di Euro 20,00 può ordinarlo tramite Andrea ML (3472652647).

**Francesco Sammiccheli**, ormai il 12 maggio scorso, ed il ritardo nella pubblicazione è colpa mia, ci ha scritto:

“Ciao Andrea è diverso tempo che non ci sentiamo e sinceramente me ne dispiace. Vari sono i motivi, il lavoro ( è poco ma rompe i co..... lo stesso) , il passaggio delle consegne ai figli (credevo fosse più facile) qualche altro piccolo intoppo che non manca mai. Le gare a cui vengo chiamato a partecipare e a cui cerco di non mancare, mi hanno allontanato dalla vostra splendida compagnia, dalle allegre cene del mercoledì sera e dal comunicare i miei successi al giornalino. Per non sentirmi escluso ti do i risultati delle mie due uscite al di fuori della Biondetti.

Dopo un valli Aretine con Maraldi ed un ottimo 4° assoluto finale, abbiamo vinto la 1^ Speciale, e se non pioveva!!! sono andato con il fido Alessandro Russo al 26° Sanremo Storico dove ci siamo veramente superati finendo 31° assoluti 16° di ragg e 1° di classe battendo il Francese Tomaty.

Ci siamo questa volta spostati in Veneto ed abbiamo partecipato al Rally Campagnolo a Isola Vicentina, preferendolo al Targa Florio per comodità e per novità: anche lì un successo 25° assoluto 10° di Raggr. e primo di classe battendo il forte Renzi.

Ed è proprio alla partenza della seconda tappa del Campagnolo che giunge la

notizia della scomparsa della Eliana. Questo mi ha veramente colpito, non so quanti Rally abbiamo fatto insieme, penso proprio di essere stato io ad invogliare Ghigo ed Eliana a seguire questa specialità e con Monechi, Maraldi, Rossi, difficilmente partecipavano se non c'eravamo anche noi per stare in compagnia. Quante volte ci siamo scambiati opinioni, consigli, in questi ultimi tempi addirittura da avversari!!! ma sempre con il dovuto rispetto, come fratelli. Penso tu possa trovare le parole giuste per dire a tutti nel prossimo giornalino che non dimenticherò e non dimenticheremo mai Eliana. Ciao a presto Francesco”

Il giornalino ha già indossato i bermuda per andare al mare. Tornerà a settembre.

A presto